

COMUNE DI STARANZANO
Provincia di Gorizia

Con sede a Staranzano (GO)- Piazzale Dante Alighieri, 26
Codice fiscale 00123080319 – Partita IVA 00123080319

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLO SCHEMA DI

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Federica POLLA

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>VERIFICHE PRELIMINARI</i>	6
<i>IL CONTO DEL TESORIERE</i>	7
<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>	8
<i>GESTIONE DELLA COMPETENZA</i>	10
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	13
ENTRATE CORRENTI	13
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13
Titolo II - Trasferimenti correnti	15
Titolo III - Entrate Extratributarie	15
<i>SPESE CORRENTI</i>	16
Titolo I - Spese correnti	16
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</i>	16
<i>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</i>	18
GESTIONE DEI RESIDUI	19
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTO CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON SOCIETÀ PARTECIPATE	24
VERIFICA DEL PATTO DI STABILITÀ	24
VERIFICA APPLICAZIONE VINCOLI GESTIONALI	25
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI	27
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
ALTRE VERIFICHE	28
RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016	30
CONCLUSIONI	31

COMUNE DI STARANZANO

PROVINCIA DI GORIZIA

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016

INTRODUZIONE

La sottoscritta Federica POLLA Revisore dei Conti nominata, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs n° 267/2000 (di seguito anche TUEL), ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs n° 267/2000, con delibera consiliare n° 16 del 31 maggio 2016, per il triennio 2016-2019;

- ◆ ricevuta in data 21 giugno 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 54 del 14 giugno 2017 completo degli allegati obbligatori ai sensi dell'art. 227 e art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL).

Lo stato patrimoniale e il conto economico saranno oggetto di successiva separata deliberazione, in considerazione dell'emendamento all'art.18, già approvato dalla Camera dei deputati ed in corso di approvazione al Senato, presentato in sede di conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, che prevede che il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del TUEL, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni.

Gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ricevuti dal Revisore sono :

- ✓ relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151, c. 6, e art. 231 del TUEL);
- ✓ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227, c. 5, TUEL);
- ✓ delibera dell'organo consiliare n.25 del 27 luglio 2016 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- ✓ conto del tesoriere (art. 226 del TUEL);

- ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ✓ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ il prospetto dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- ✓ prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ✓ tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- ✓ nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente locale e le società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- ✓ prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ✓ prospetto di evidenza del rispetto del patto di stabilità interno, in linea con gli obiettivi prefissati per l'anno 2016;
- ✓ attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ✓ l'indirizzo Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 29 settembre 2005 modificato con delibera consiliare n. 10 del 01 aprile 2010;

DATO ATTO CHE

- ◆ alla proposta di rendiconto non sono stati allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01 gennaio 2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio applicato 4/3;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore risultano dettagliatamente riportati nel libro dei verbali del Revisore Unico depositati presso il proprio Studio;
- ◆ durante l'esercizio non sono emerse irregolarità degne di nota,

RIPORTA

di seguito i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti ha verificato utilizzando, ove applicabile, opportune tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del Patto di Stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2016 esistenti con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati delle limitazioni alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27 luglio 2016 con delibera n. 25;
- che l'Ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

- il rispetto dell'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP e sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

IL CONTO DEL TESORIERE

Il servizio di Tesoreria Comunale è stato affidato in gestione alla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

Il Tesoriere ha trasmesso il conto della gestione 2016 con la prescritta documentazione di corredo.

Il Revisore attesta l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere.

Le risultanze complessive del conto sono le seguenti:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.015.157,46
Riscossioni	1.134.749,63	6.111.616,72	7.246.366,35
Pagamenti	1.530.229,20	6.263.098,92	7.793.328,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.468.195,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.468.195,69

In merito alle risultanze sopra esposte si osserva quanto segue:

- ✓ risultano emessi n. 2.698 reversali e n.2.982 mandati;
- ✓ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✓ l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs 267/2000;
- ✓ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con gli importi registrati nella contabilità dell'Ente;
- ✓ il fondo cassa al 31.12.2016 corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità dell'Ente.

GESTIONE FINANZIARIA

I dati di seguito riportati corrispondono ai dati di bilancio.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✓ non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ✓ non sono stati fatti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- ✓ non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- ✓ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- ✓ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente consegnato il 21 giugno 2017.

L'esercizio si è concluso con le seguenti risultanze complessive:

Risultato di amministrazione (residui e competenza)

Avanzo di amministrazione 2016	Residui	Competenza	Totale
fondo iniziale di cassa			2.015.157,46
Riscossioni	1.134.749,63	6.111.616,72	7.246.366,35
Pagamenti	1.530.229,20	6.263.098,92	7.793.328,12
fondo cassa al 31/12/2016			1.468.195,69
residui attivi	735.836,11	1.848.773,11	2.584.609,22
Residui passivi	59.650,65	1.559.050,31	1.618.700,96
FPV PARTE CORRENTE			128.590,04
FPV PARTE CAPITALE			603.083,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016			1.702.430,89

L'avanzo di amministrazione, positivo per Euro 1.702.430,89 (Euro 1.878.771 l'esercizio precedente), deriva dalla somma dell'avanzo della gestione di competenza (Euro 90.970,54), dell'avanzo della gestione dei residui (Euro -267.311,18), e dell'avanzo esercizio precedente.

L'avanzo di amministrazione del 2016 pari a Euro 1.702.430,89 è stato così destinato:

Avanzo di amministrazione 2016			1.702.430,89
parte accantonata			
F.DO CRED.DUBBIA ESIGIBILITA' 31/12/16			275.081,26
F.DO RISCHI PER VERTENZE LEGALI			50.000,00
F.DO IND. FINE MANDATO SINDACO			4.522,13
F.DO PER RINNOVI CONTRATTUALI			7.297,83
TOTALE PARTE ACCANTONATA			336.901,22
parte vincolata			
VINCOLI AGLI INVESTIMENTI			96.745,45
TOTALE PARTE VINCOLATA			96.745,45
Parte destinata agli investimenti			
TOT. DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			888.811,14
TOTALE PARTE DISPONIBILE			379.973,08

Relativamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità si precisa che lo stesso è stato quantificato sulla base di una precisa analisi suddivisa per capitolo e per anzianità.

Sostanzialmente l'accantonamento di riferisce ai residui attivi non riscossi per TARI, TARSU anni precedenti e proventi dei servizi di mensa scuola materna.

E' stata applicata la disciplina prevista dal Principi Contabili (Allegato 4/2 DLgs. 118/2011), senza alcuna deroga, che prevede e richiede l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione calcolata applicando alla media dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.076.989,00	1.878.771,81	1.702.430,89
di cui:			
a) Parte accantonata	217.801,00	277.077,92	336.901,22
b) Parte vincolata	91.000,00	308.604,58	96.745,45
c) Parte destinata a investimenti	403.574,00	888.811,14	888.811,14
e) Parte disponibile (+/-) *	364.614,00	404.278,17	379.973,08

GESTIONE DELLA COMPETENZA

I dati di seguito riportati corrispondono ai dati di bilancio.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 90.970,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	8.039.732,11	8.168.738,94	7.960.389,83
Impegni di competenza (-)	7.588.893,62	8.024.518,23	7.822.149,23
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	450.838,49	144.220,71	138.240,60
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		657251,85	684.402,72
Impegni confluiti nel FPV (-)		684402,72	731.673,06
Saldo gestione di competenza	450.838,49	117.069,84	90.970,26

Gli accertamenti e gli impegni di competenza sono così dettagliati:

ACCERTAMENTI	2014	2015	2016	Var. Ass.	Var. %
TIT. I - TRIBUTARIE	2.985.048	2.963.307	2.526.980	-436.327	-14,72%
TIT. II - TRASFERIMENTI	2.808.416	2.900.236	3.538.321	638.085	22,00%
TIT. III - EXTRATRIBUTARIE	943.888	810.546	733.230	-77.316	-9,54%
ENTRATE CORRENTI	6.737.352	6.674.089	6.798.531	124.442	1,86%
TIT. IV - da CAPITALE	632.138	611.765	122.468	-489.297	-79,98%
ENTRATE FINALI	7.369.490	7.285.854	6.920.999	-364.855	-5,01%
TIT. V - da RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	130.127	130.127	
TIT. VI ACCENSIONE PRESTITI			0	0	
TIT. VII -ANTIC.IST. TESORIERE			0	0	
TIT. IX - ENTRETE C/TERZI E PARTITE DI GIRO	670.242	882.886	909.264	26.378	2,99%
TOTALE	8.039.732	8.168.740	7.960.390	-208.350	-2,55%

IMPEGNI	2014	2015	2016	Var. Ass.	Var. %
TIT. I - CORRENTI	6.286.199	6.249.043	6.266.937	17.894	0,29%
TIT. II - IN CONTO CAPITALE	232.240	490.207	227.692	-262.515	-53,55%
SPESE FINALI	6.518.439	6.739.250	6.494.629	-244.621	-3,63%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	400.212	402.383	418.256	15.873	3,94%
TIT. V - CHIUSURA ANT.IST.TESORIERE			0	0	
TIT. VII - per CONTO TERZI E PART.GIRO	670.242	882.886	909.264	26.378	2,99%
TOTALE	7.588.894	8.024.519	7.822.149	-202.370	-2,52%

SALDO DI COMPETENZA	450.838	144.221	138.241
----------------------------	----------------	----------------	----------------

La gestione di competenza risulta così dettagliata:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.111.616,72
Pagamenti	(-)	6.263.098,92
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-151.482,20
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	684.403,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	731.673,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-47.270,06
Residui attivi	(+)	1.848.773,11
Residui passivi	(-)	1.559.050,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	289.722,80
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		90.970,54

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	131.287,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.798.531,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.266.936,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	128.590,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	418.255,74 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		116.036,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		116.036,35
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	553.115,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	252.594,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	130.126,55
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	227.692,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	603.083,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-	155.192,64
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	116.036,35
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	- 155.192,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	130.125,55
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		90.969,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		116.036,35
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non recuperate che non hanno dato copertura a impegni	(-)	12
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		116.036,35

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**ENTRATE CORRENTI****Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti tributarie, contributive e perequative nel 2016 sono di Euro 2.526.979,66 e rispetto al 2015 sono diminuite di Euro 436.327,34 che rappresenta il 14,72% in meno. Le entrate correnti sono diminuite soprattutto perché dal 2016 non sono più soggetti al pagamento della TASI i possessori dell'abitazione principale e assimilate di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, legge 28 dicembre 2015, n. 208.

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	735.908,00	739.054,00	730.000,00
I.M.U. recupero evasione			
Accertamenti ICI - IMU	18.943,00	42.225,00	49.929,16
T.A.S.I.	455.000,00	444.997,00	5.107,00
Addizionale I.R.P.E.F.	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.000,00	15.000,00	15.165,51
Tassa per occup.spazi e aree pubbliche	14.933,00	16.925,00	17.000,00
Imposta di soggiorno			
Add.Comunale su cons.energia elettrica	44,00	0,00	0,00
TARSU Recupero evasione	0,00		5.255,54
TARSU Anni precedenti	4.034,74		1.025,74
TARI	1.037.081,00	1.001.606,00	992.557,42
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.500,00	3.500,00	3.665,45
Quota 5 per mille dell'IRPEF	3.639,00	0,00	7.273,84
Totale entrate Titolo 1	2.989.082,74	2.963.307,00	2.526.979,66

Nell'ambito delle Entrate Tributarie si segnala che, a decorrere dall'anno 2014, è entrata in vigore la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), introdotta con la Legge 147/2013, commi 639-705.

Il Comune di Staranzano, con delibera consiliare n. 25 del 03 settembre 2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione della I.U.C, modificato con delibera n.32 del 28 luglio 2015 e con delibera n.18 del 30 giugno 2016..

La I.U.C. si articola in due componenti:

- *la componente patrimoniale*, costituita dall'IMU
- *la componente servizi*, articolata a sua volta:

- nel tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Le principali poste delle Entrate Tributarie sono di seguito analizzate:

Imposta Comunale sulla pubblicità

Il gettito è invariato rispetto l'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 15.165,51.

Imposta municipale sugli immobili

Nel corso dell'esercizio le entrate accertate per tale tributo, ammontano ad Euro 730.000 (Euro 739.054 l'esercizio precedente), sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

ICI/IMU gettito arretrato su accertamenti

Il gettito in esame presenta un importo di Euro 49.929,16.

Addizionale Comunale IRPEF

Il gettito dell'addizionale Comunale, pari ad Euro 700.000 è invariato rispetto all'esercizio precedente e fa riferimento alla proiezione dei dati di reddito come desunti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tassa occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Il gettito in esame presenta un importo di Euro 17.000 in linea con l'esercizio precedente.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Il gettito della tassa sui rifiuti (TARI) ammonta ad Euro 992.557,42 (Euro 1.001.606 l'esercizio precedente).

Diritti su pubbliche affissioni

Il gettito è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 3.665.

Titolo II – Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2015	2016
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	55.152,18	75.330,22
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	2.797.986,25	3.364.401,26
Totale trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.853.138,43	3.439.731,48
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo		
Categoria I - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	47.097,79	98.289,97
Totale trasferimenti correnti dall'Unione Europea	47.097,79	98.289,97
Totale TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.900.236,22	3.538.021,45

Le entrate da trasferimenti sono aumentate di Euro 637.785 rispetto l'anno precedente.

Le principali poste sono:

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali**

I trasferimenti da amministrazioni centrali sono aumentati di Euro 20.178 (+36,59%) rispetto l'esercizio precedente.

Categoria 2 – Trasferimenti correnti da amministrazioni locali

I trasferimenti da amministrazioni locali sono aumentati di Euro 566.415 (+20,24%) rispetto l'esercizio precedente.

Tipologia 105 – Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo**Categoria 1 – Trasferimenti dall'Unione Europea**

I trasferimenti da amministrazioni locali sono aumentati di Euro 51.192 (+100,8%) rispetto l'esercizio precedente.

Titolo III - Entrate Extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	327.604,00	316.454,00	339.472,00
Proventi dei beni dell'ente	51.835,00	42.719,00	46.962,00
Interessi su anticipi e crediti	10.095,00	18.402,00	10.586,00
Utili netti delle aziende	8.077,00	6.057,00	8.052,00
Proventi diversi	546.278,00	426.914,00	328.158,00
Totale entrate extratributarie	943.889,00	810.546,00	733.230,00

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di Euro 77.316 (-9,53%)

SPESE CORRENTI

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.006.749,57	1.912.295,26	-94.454,31
102	imposte e tasse a carico ente	157.377,45	111.276,23	-46.101,22
103	acquisto beni e servizi	2.607.584,99	2.727.122,46	119.537,47
104	trasferimenti correnti	531.335,98	577.521,50	46.185,52
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	163.954,28	147.255,49	-16.698,79
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste collettive delle entrate	689,68	2.081,18	1.391,50
110	altre spese correnti	781.351,17	789.384,66	8.033,49
TOTALE		5.467.691,95	6.266.936,78	799.244,83

Le spese correnti del Titolo I sono aumentate di Euro 799.245 rispetto all'esercizio precedente, le voci di spesa che sono aumentate rispetto al 2015 sono le spese per acquisto beni e servizi (+ 119.537,47 Euro , +4,58%), per trasferimenti correnti (+ 46.185,25 Euro +8,69%), rimborsi e poste collettive delle entrate (+ 1.391,50 Euro +202%) e altre spese correnti (+8.033,49 + 1,03%).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- ✓ la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- ✓ la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- ✓ la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- ✓ la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- ✓ la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- ✓ l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato - Spesa	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	131.287,72	128.590,04
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	553.115,00	603.083,02
Totale	684.402,72	731.673,06

Composizione FPV - Spesa	
Intervento	FPV
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	
Segreteria generale	4.209,00
Gestione economica, finanz., programm., provveditorato	1.746,78
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.344,00
Risorse umane	48.603,54
Altri servizi generali	41.525,72
TOTALE MISSIONE 1	102.429,04
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	
Istruzione tecnica superiore	7.551,80
TOTALE MISSIONE 4	7.551,80
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Urbanistica e assetto del territorio	383.217,32
TOTALE MISSIONE 8	383.217,32
MISSIONE 9 Svil. sost.e tutela del territorio e dell'ambiente	
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e fores.	23.142,16
TOTALE MISSIONE 9	23.142,16
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
Viabilità e infrastrutture stradali	143.215,07
TOTALE MISSIONE 10	143.215,07
MISSIONE 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.344,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	35.403,67
TOTALE MISSIONE 12	41.747,67
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	
Commercio-reti distributive-tutela consumatori	30.370,00
TOTALE MISSIONE 14	30.370,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	731.673,06

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	56.210,44
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	21.351,88
Altre (da specificare)	
Totale entrate	77.562,32
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.811,52
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	7.811,52
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	69.750,80

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

Con la determina n° 185 dell'11.05.2015, il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del TUEL, ha riaccertato i residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2016 ed ha evidenziato l'insussistenza di minori residui attivi e minori residui passivi.

I risultati sono i seguenti:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.141.960,32	1.134.749,63	735.836,11	- 271.374,58
Residui passivi	1.593.943,25	1.530.229,20	59.650,65	- 4.063,40

	Residui
Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-271.374,58
Minori residui passivi	-4.063,40
Saldo della gestione residui	-267.311,18

Residui attivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. 1, 2, 3	1.994.578	1.067.190	927.388	664.653	-262.735
C/Capitale Tit. 4, 5	58.557	51.207	7.350	350	-7.000
Accensioni prestiti Tit. 6	0	0	0	0	0
Anticip.da istituto tesoriere T	0	0	0	0	0
Entarte c/terzi Tit. 9	88.823	16.353	72.470	70.833	-1.636
Totale	2.141.957	1.134.750	1.007.208	735.836	-271.372

Residui passivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. 1	1.354.461	1.340.044	14.417	11.388	-3.029
C/Capitale Tit. 2	66.301	65.557	744	470	-274
Rimborsi prestiti Tit. 4	0	0	0	0	0
Chiusura ant.istituto tesoriere	0	0	0	0	0
Spese c/terzi e part.giro	173.181	124.628	48.553	47.793	-761
Totale	1.593.943	1.530.229	63.714	59.651	-4.063

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti sono così quantificate:

- minori residui attivi Euro 271.374,58
- minori residui passivi: Euro 4.063,40

e derivano dai riaccertamento ordinario effettuato nel corso dell'esercizio 2017.

La Tabella che segue evidenzia la stratificazione dei residui attivi e passivi per anno di formazione:

Analisi "anzianità" dei residui

Residui Attivi	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Titolo 1	134.723	26.793	41.258	46.948	78.960	88.841	417.524
Titolo 2	8.988		17.238			9.000	35.226
Titolo 3	12.949	7.517	9.071	23.744	12.136	146.484	211.902
Titolo 4					350		350
Titolo 5							-
Titolo 6							
Titolo 9	10.426	6.154	1.215	26.770	16.132	10.137	70.833
TOTALE	167.087	40.464	68.783	97.462	107.578	254.462	735.836

Residui passivi	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I				85	7.055	4.248	11.388
Titolo II						470	470
Titolo III							0
Titolo IV	536	300		25.611	7.774	13.572	47.793
Totale	536	300	0	25.696	14.829	18.289	59.651

Relativamente ai residui attivi in essere, va rilevato che l'Ente, prosegue nell'attività di recupero già avviata nel corso degli esercizi precedenti.

Si raccomanda all'Ente di proseguire detta attività di controllo e recupero, relazionando tempestivamente all'organo di controllo i risultati raggiunti e le nuove azioni attivate e ritenute opportune.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo rischi per vertenze legali

E' stata accantonata la somma di euro 50.000 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da vertenze legali

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata determinata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.522,13 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo per rinnovi contrattuali

E' stato costituito un fondo di euro 7.297,83 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per rinnovi contrattuali

<i>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</i>
--

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	131.288
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	553.115
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.526.980
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.538.321
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	3.538.321
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	733.230
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	122.468
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	130.127
INALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.051.126
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.266.937
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	128.590
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	6.395.527
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	227.692
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	603.083
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	830.775
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L)		7.226.302
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		509.227
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		509.227

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

In data 29 maggio 2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2016.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto ad oggi noto, non risultano, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del rendiconto, segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTO CON ORGANISMI PARTECIPATI

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON SOCIETÀ PARTECIPATE

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata dal sottoscritto revisore e allegata al rendiconto.

Le società partecipate risultano essere le seguenti:

- ISA ISONTINA AMBIENTE SRL;
- IRISACQUA SRL.

Da tale verifica è emerso il permanere della discordanza relativa ai debiti dell'Ente risultanti alla data del 31/12/2016 nei confronti della società ISA Isontina Ambiente Srl, la quale evidenzia dei crediti relativi all'anno 2005 per euro 14.883,12. Il Responsabile del Territorio aveva provveduto a contestare il suddetto credito in quanto ritiene non sia dovuto, come da documentazione agli atti del relativo Ufficio. Come rammentato più volte, la norma in rassegna prevede che, senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, devono essere adottati tutti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle poste debitorie e creditorie. Tenuto conto che detta discrasia emergeva anche in sede di Rendiconto 2013, stante il perdurare della stessa, il sottoscritto Revisore sollecita di ottemperare a quanto previsto dalla citata norma.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITÀ

La legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità statale 2016) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità interno in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese

finali in termini di sola competenza.

La normativa regionale recepisce, pertanto, le disposizioni statali rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio.

Sono stati definiti i termini e le modalità del monitoraggio ed è stata approvata la relativa modulistica.

In particolare, con riferimento agli obiettivi di cui sopra, si evidenzia quanto segue:

(i) conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale (legge n.128/2015 articolo 1, comma 710), L.R. 18/2015 art.20;

(ii) riduzione del debito residuo nell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente, L.R. 18/2015 art.21 stabilisce che gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come previsto dall'articolo 6, comma 15 della L.R. 33/2015.

(iii) contenimento della spesa del personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015. Nel 2016 il valore della spesa del personale non deve superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013.

La gestione complessiva è stata monitorata, per quanto di competenza del sottoscritto Revisore, durante l'anno, ed è stato verificato il rispetto degli obiettivi.

VERIFICA APPLICAZIONE VINCOLI GESTIONALI

STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA (ART. 6, COMMA 7 DL 78/2010)

Nel 2009 le spese per studi ed incarichi di consulenza ammontavano ad Euro 2.059,20.

La norma prevede che, a decorrere dal 2011, non si superi il 20% di tale importo, per una disponibilità di spesa pari ad Euro 411,84.

Nel corso del 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per studi e consulenza.

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA (ART. 6, COMMA 8 DL 78/2010)

Nel 2009 le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ammontavano ad Euro 11.944,00.

La norma prevede che, a decorrere dal 2011, non si superi il 20% di tale importo, per una disponibilità di spesa pari ad Euro 2.388,80.

Nel corso del 2016 l'Ente non ha sostenuto spese di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, rispettando così il limite.

Si ricorda che il prospetto delle spese di rappresentanza deve essere trasmesso entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale.

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI (ART. 6, COMMA 9 DL 78/2010)

Nel corso del 2016 l'Ente non ha sostenute spese per sponsorizzazioni..

SPESE PER MISSIONI ANCHE ALL'ESTERO (ART. 6, COMMA 12 DL 78/2010)

Nel 2009 le spese missioni ammontavano ad Euro 3.059,60.

La norma prevede che, a decorrere dal 2011, non si superi il 50% di tale importo, per una disponibilità di spesa pari ad Euro 1.529,80.

Nel corso del 2016 l'Ente ha sostenuto spese per Euro 442,20 ed il limite è stato rispettato.

SPESE PER FORMAZIONE (ART. 6, COMMA 13 DL 78/2010)

Nel 2009 le spese per la formazione del personale sono state pari ad Euro 8.169,50.

La norma prevede che a decorrere dal 2011 tali spese non possano superare il 50% dell'importo sostenuto nel 2009.

Nel corso del 2016 le spese per la formazione non obbligatoria è risultata pari ad Euro 1.991,00 mentre la parte restante risulta essere riferita a formazione obbligatoria, rispettando il limite di Euro 4.084,75.

SPESE PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO, ESERCIZIO DI AUTOVETTURE E ACQUISTO DI BUONI TAXI (ART. 6, COMMA 14 DL 78/2010)

Nel corso del 2011 l'Ente ha sostenuto spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture paria ad Euro 16.486,79.

La norma prevede che, a decorrere dal 2011, non si superi l' 80% di tale importo, per una disponibilità di spesa pari ad Euro 13.189,43

Nel 2016 le spese sono state pari ad Euro 13.164,10 ed il limite è stato rispettato

SPESE DI PERSONALE

L'Ente nel 2016 ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa del personale come risulta dal modello 5B di monitoraggio del patto.

L'Ente assicura il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della Legge Regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16.

Nel computo sono considerate spese del personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

Con Delibera di Giunta n° 11 del 27 gennaio 2010 sono state approvate, ai fini del rispetto dell'art. 9 della Legge 3/8/2009, n.102, le misure organizzative in merito alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, c. 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci di esercizio delle P.A. è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 ha riportato un valore di 4,68 mentre l'importo dei pagamenti 2016 relativi a transazioni commerciali effettuate dopo le scadenze dei termini normativamente previsti ammonta ad Euro 966.370,75, Euro 618.139,35 pagati oltre 30 giorni, ed Euro 348.231,40 pagati oltre i 60 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2016 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto riassuntivo allegato al rendiconto. L'Ente, quindi, non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal predetto provvedimento.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In data 7 ottobre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 26 agosto 2016 n. 174

Codice della giustizia contabile che stabilisce l'obbligo da parte dell'Amministrazione di individuare un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dall'approvazione, lo deposita unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la Sezione giurisdizionale territorialmente competente.

Con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 20 febbraio 2017 sono stati identificati gli agenti contabili interni ed esterni dell'ente, si è preso atto delle modifiche dei nominativi dei soggetti tenuti alla resa giudiziale dei conti, nominati con delibera di Giunta comunale n. 96 del 10.10.2014 e si è nominato il dipendente Mian Emiliano – Responsabile dei servizi finanziari e T.P.O. – responsabile del procedimento di cui all'articolo 139 comma 2 del Decreto Legislativo 26 agosto 2017 n. 174 – codice della giustizia contabile.

La delibera è stata portata a conoscenza degli interessati all'interno dell'Ente, a cura della segreteria ed è stata trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la regione Friuli Venezia Giulia, nei termini previsti per legge.

Il Revisore raccomanda all'Ente di trasmettere alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto il conto della gestione dell'economista, del consegnatario di beni e degli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione viene specificato che non viene approvato né il conto del patrimonio né il conto economico, in quanto verranno approvati con successiva separata deliberazione, in considerazione dell'emendamento all'art.18, già approvato dalla Camera dei Deputati ed in corso di approvazione al Senato.

ALTRE VERIFICHE

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	105.544,57	190.275,15	-84.730,58	55,47%
Refezione scolastica	156.897,99	279.748,58	-122.850,59	56,09%
Trasporto scolastico	4.320,00	55.209,26	-50.889,26	7,82%
Uso locali comunali	4.810,00	6.168,84	-1.358,84	77,97%
Servizio pre-accoglienza scolastica	2.255,00	3.135,40	-880,40	71,92%
Servizio domiciliare pasti e trasporti	23.572,60	46.414,01	-22.841,41	50,79%
Totali	297.400,16	580.951,24	-283.551,08	51,19%

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA		
	2016	FCDE*
accertamento	20.851,38	-
riscossione	20.748,88	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	99,51%	

DESTINAZIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA	
Programma urbanistica e assetto del territorio	
Miss.8-Prog.1-Tit.1- Macroagg.3	9.122,13
Miss.8-Prog.1-Tit.1- Macroagg.3	17.561,90
Programmapolizia locale e amministrativa	
Miss.3-Prog.1-Tit.1- Macroagg.3	262,00
Miss.3-Prog.1-Tit.1- Macroagg.3	1.024,42
TOTALE	27.970,45

ADEMPIMENTI FISCALI

L'Ente per il 2016 ha rispettato la normativa prevista ai fini IVA, effettuando le liquidazioni dell'imposta, se dovuta, nei termini di legge.

Ai fini IRAP, si precisa che l'Ente ha regolarmente effettuato i versamenti periodici applicando il cosiddetto sistema retributivo ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 446/1997.

Le dichiarazioni fiscali sono state presentate regolarmente in via telematica.

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016

La sottoscritta Federica Polla, Revisore dei Conti nominata ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000, con delibera consiliare n° 16 del 31 maggio 2016, per il triennio 2016-2019, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto :

- ✓ del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- ✓ dello Statuo e del Regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Staranzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Staranzano 26 giugno 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Federica Polla



CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il sottoscrittore Revisore

ATTESTA

la corrispondenza del Rendiconto 2016 alle risultanze della gestione e

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Staranzano 26 giugno 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Federica Polla



COMUNE DI STARANZANO

Provincia di Gorizia

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016

La sottoscritta Federica POLLA Revisore dei Conti nominata, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs n° 267/2000 (di seguito anche TUEL), ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs n° 267/2000, con delibera consiliare n° 16 del 31 maggio 2016, per il triennio 2016-2019;

DICHIARA

che a pagina 16 della Relazione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio 2016 c'è un refuso nella tabella delle Spese correnti riclassificate per Macroaggregati.

Il TOTALE della colonna intitolata "Rendiconto 2015" di Euro 5.467.691,95 in realtà deve essere di Euro 6.249.043,12 in quanto la somma non tiene conto dell'importo di Euro 781.351,17 del Macroaggregato 110 "altre spese correnti" (ultima riga della colonna Rendiconto 2015).

Di conseguenza la variazione tra il Rendiconto 2016 ed il Rendiconto 2015 del Macroaggregato 110 altre spese correnti non è di Euro 799.244,83 ma solamente di Euro 17.893,66, importo da modificare anche nella prima riga sotto la tabella "Macroaggregati".

La tabella esatta risulta essere questa:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.006.749,57	1.912.295,26	-94.454,31
102	imposte e tasse a carico ente	157.377,45	111.276,23	-46.101,22
103	acquisto beni e servizi	2.607.584,99	2.727.122,46	119.537,47
104	trasferimenti correnti	531.335,98	577.521,50	46.185,52
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	163.954,28	147.255,49	-16.698,79
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste collettive delle entrate	689,68	2.081,18	1.391,50
110	altre spese correnti	781.351,17	789.384,66	8.033,49
TOTALE		6.249.043,12	6.266.936,78	17.893,66

Le spese correnti del Titolo I sono aumentate di Euro 17.893,66 rispetto all'esercizio precedente.....

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Federica Polla

